



Corso Base di Agricoltura Biodinamica

Presentazione lunedì 29/04/2019 alle 18.30

Nella sede associativa di Via Mazzini 30, Trieste
1° piano (dopo l'amezzato)

Per informazioni chiamare i numeri 340 6748250 oppure 333 7864810
da lunedì a venerdì, ore 18-20

Il docente del Corso Base di Agricoltura Biodinamica sarà il dott. Michele Codogno. Il corso si terrà

venerdì 17 - sabato 18- domenica 19

Maggio 2019

Orario:

venerdì dalle ore **18 alle 21**

sabato e domenica dalle **9 alle 12.30** e dalle **14 alle 17**

Tempo permettendo, ci saranno esperienze pratiche nell'orto **Oasi di San Giovanni** situato nell'omonimo parco (ex OPP) vicino alla palazzina della direzione sanitaria, di fronte al recinto "sgambatoio cani"



L'Agricoltura Biodinamica nasce con il *corso per agricoltori* tenuto dal DR. RUDOLF STEINER nel castello di *Koberwitz* (Bassa Slesia) nella settimana di Pentecoste del 1924 (7 – 16 giugno). La base dell'**Agricoltura Biodinamica** radica profondamente nella *concezione goethiana del mondo*. Essa consiste nel considerare che in tutto ciò che ci circonda alberga un'ESSENZA unica che si manifesta in una miriade di FORME diverse. Usualmente noi percepiamo tramite i sensi una *multi-formità* fenomenica e creiamo concetti astratti attraverso un processo di classificazione delle forme apparenti: ogni singolo tipo di forma (astratto) è un'unità non più separabile (A-TOMO) e queste unità sono collegate fra loro da semplici relazioni di tipo *causa-effetto*, più o meno astratte, identificate tramite il cervello. Secondo la *concezione goethiana* che sta alla base dell'**Agricoltura Biodinamica** tutto l'universo presenta un'*uni-essenzialità*: l'**uni**-tà è l'**uni**-verso Anche in questo caso si usa un processo di classificazione per semplificare il mondo infinitamente multiforme che percepiamo e ricondurlo a un numero ridotto di tipologie di forme. Ma si è consci che il *manifesto* che ci circonda non è costituito da tante unità diverse: la *multi-formità* rispecchia un'*uniessenzialità*. Ogni singolo fenomeno costituisce una partizione tagliata dall'insieme unitario e universale dell'essenza (**SIN-TOMO**). I sintomi sono densi di significato, che noi possiamo cogliere con il pensiero immaginativo: ciò ci permette di comprendere su base concreta le azioni di intervento necessarie per portare armonia nel sistema agricolo che stiamo conformando. Si deve rovesciare del tutto il modo di pensare rispetto a quello usuale. Oggi riteniamo reale una *multiessenzialità* dei fenomeni che si riflette in un'*uni-formità* di atomi. Dovremo ritenere reale un'*uniessenzialità* dei fenomeni che si manifesta in una *multi-formità* di sintomi. Questo è l'approccio olistico.

Come si pratica l'Agricoltura Biodinamica? L'Agricoltura Biodinamica, si può praticare solo esercitando un pensiero immaginativo vivo e curando una buona conoscenza dei processi naturali, ottenuta attraverso uno studio continuo. Osservazione, pensiero vivo e studio. Entrano a far parte dei sintomi da osservare sia caratteristiche macrocosmiche (posizione e significato delle costellazioni, dei pianeti, del Sole e della Luna rispetto alla Terra) che caratteristiche della natura terrestre (forme, significati e processi nei regni minerale, vegetale e animale).

Perché si pratica l'Agricoltura Biodinamica? I vantaggi del praticare l'Agricoltura Biodinamica consistono principalmente nel fatto che tramite il vivo pensare emergono i significati dei processi che fluiscono nella concretezza del presente. Questo fatto ci rende coscienti di quanto sta succedendo nel sistema agricolo che coltiviamo e ci permette di intervenire in modo corretto per portare armonia nel suo interno.

LE PIANTE DEI PREPARATI BIODINAMICI



Valeriana



Tarassaco



Ortica



Achillea



Quercia



Camomilla